



nexthardware.com

a cura di: **Giuseppe Apollo - pippo369 - 10-01-2012 23:00**

Cyborg R.A.T. 7 Contagion



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/631/cyborg-rat-7-contagion.htm>)

Contagion, l'evoluzione della specie.

Fra i produttori di periferiche gaming, Cyborg, azienda facente parte del gruppo Mad Catz, è senza dubbio una delle più attive ed in grado di offrire ai suoi clienti prodotti di altissimo livello e molto innovativi, sia come contenuti tecnici che come design.

Nel recente passato abbiamo avuto modo di osservare da vicino il R.A.T. 7, un mouse progettato per offrire ottime prestazioni abbinate ad un'ergonomia sopra la media.

La particolare struttura di questi mouse è composta da più moduli che, tramite una serie di meccanismi a vite, possono variare reciprocamente sia la distanza che l'angolazione.

Il risultato finale è sorprendente, in quanto ci troviamo di fronte ad una periferica che permette di regolare i principali punti di contatto con la mano del gamer, adattandosi in maniera tale da offrire un'impugnatura adeguata a qualsiasi tipo di presa.

Questa tipologia di prodotti ha riscosso un notevole successo non solo tra i gamers, ma anche tra coloro che sono alla ricerca di oggetti dal design un po' particolare, motivo per cui il produttore ha ampliato l'offerta introducendo nuovi modelli che si differenziano tra loro per risoluzione e per alcuni particolari di carattere estetico.

Il mouse oggetto della nostra recensione è il R.A.T. 7 Contagion, un'evoluzione del R.A.T. 7 (da noi già testato) da cui si differenzia per le scelte cromatiche, per la maggiore risoluzione e per altri piccoli particolari che scoprirete leggendo le pagine successive.

Di seguito una tabella in cui sono elencate le specifiche tecniche dichiarate dal produttore:

R.A.T. 7 Contagion

- DPI range 25-6400dpi (in step di 25dpi)
- Accelerazione - 50G
- Polling Rate fino a 1000Hz



- Tracking Speed - Up to 6m/sec
- Always On
- Slick in PTFE
- Connettore USB placcato in oro
- Cavo USB rivestito in tessuto
- Cinque tasti programmabili
- 4 livelli di risoluzione selezionabili al volo;
- Rotella di scrolling ausiliaria programmabile
- Tasto Pro Aim per la riduzione della sensibilità
- Tre sotto profili↔ (Cyborg mode) per ogni profilo memorizzato, richiamabili con apposito pulsante
- Peso regolabile tramite 5 pesi da 6g
- Compatibilità con Mac

↔

Per chi volesse conoscere gli altri prodotti della linea R.A.T. di Cyborg, vi proponiamo i link diretti alle pagine dedicate dal produttore a ciascuno di essi:

[Cyborg R.A.T. 3 - 3200 DPI \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat3.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat3.htm)

[Cyborg R.A.T. 5 - 4000 DPI \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat5.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat5.htm)

↔ [Cyborg R.A.T. 7 - 5600 DPI \(http://cyborggaming.com/prod/rat7.htm\)](http://cyborggaming.com/prod/rat7.htm)

[Cyborg R.A.T. 7 Albino - 6400 DPI \(http://cyborggaming.com/prod/rat7albino.htm\)](http://cyborggaming.com/prod/rat7albino.htm)

[Cyborg R.A.T. 9 - 5600 DPI Wireless \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat9.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat9.htm)

1. Packaging e bundle

1. Packaging e bundle

↔

Osservando la confezione ci rendiamo subito conto di essere in presenza di un prodotto sopra le righe.

La confezione del Contagion è infatti realizzata in robusto cartone di colore bianco e presenta un design unico nel suo genere, con forme molto particolari ed una grafica accattivante.

La parte frontale è caratterizzata dalla presenza di una foto del prodotto contornata da una nutrita serie di loghi, tra cui quello di Cyborg, in alto a destra, e quello relativo al nome, in basso a sinistra.

Sui restanti lati della confezione vengono riportate le descrizioni delle caratteristiche più importanti ed altre foto del mouse che si alternano ad alcune simpatiche immagini di "cyborg topi".

↔



Il box, aprendosi a libro, lascia intravedere il mouse nella sua interezza attraverso una finestra trasparente.



La foto di destra ci mostra il R.A.T. 7 Contagion estratto dalla confezione principale, alloggiato in un ulteriore blister trasparente semirigido che lo protegge da eventuali urti durante le fasi di trasporto.

Una volta estratto il mouse troviamo un inserto di colore giallo dietro al quale si nasconde↔ un piccolo scomparto contenente il bundle.

↔

Bundle



↔

Il bundle è costituito da un manuale che illustra le funzionalità principali del mouse, un opuscolo pubblicitario sull'intera linea di prodotti Cyborg ed un cofanetto in plastica che contiene al suo interno il seguente materiale: due poggiapalmi, due poggiamignolo ed una custodia per i pesetti aggiuntivi non utilizzati.

Manca il DVD con i driver ed il software di gestione, una scelta che da un lato può essere condivisibile dato che le versioni presenti su un supporto non possono essere per ovvi motivi le più aggiornate ma, allo stesso tempo opinabile, perchè inserire un DVD in bundle costerebbe davvero poco e non pregiudicherebbe il packaging del prodotto.

↔

↔

2. Visto da vicino

2. Visto da vicino

Frontale e posteriore



↔

Le due foto in alto ci mostrano una visuale del frontale e del posteriore del↔ Cyborg R.A.T. 7 Contagion.

La prima mostra la robusta rotella di scrolling realizzata in alluminio su cui è applicato un anello in gomma zigrinata che ne massimizza il grip durante l'utilizzo.

La seconda mette in evidenza, invece, una rotella in plastica per il bloccaggio dei pesi nella loro sede; subito dietro trova posto un piccolo attrezzo necessario per effettuare le varie regolazioni e infine, sulla sinistra, possiamo osservare un perno che, come vedremo più avanti, ci permette di regolare la posizione del poggipollice.

↔

Viste laterali



↔

Le due immagini di cui sopra ci mostrano le due fiancate del mouse; su quella destra possiamo osservare il poggiamignolo dotato di perno di blocco che va smontato per effettuare la sostituzione dello stesso.↔

Su quella sinistra sono visibili due tasti programmabili sul bordo alto del poggipollice ed il pulsante "**Pro Aim**" di colore rosso.

Quest'ultimo, come già visto sul R.A.T. 7, consente, una volta premuto, di ridurre la sensibilità del mouse di una certa percentuale programmabile via software e, una volta rilasciato, di ripristinare la sensibilità al 100%.↔

Il tasto non è programmabile per utilizzi diversi da quello a cui è destinato, ma offre una marcia in più in tutti quei giochi che prevedono la modalità "cecchino", in cui è utile avere una sensibilità del mouse molto ridotta.

↔

Inquadrature di 3/4



↔

Le immagini soprastanti ci mostrano il prodotto in maniera tale da mettere in risalto alcuni particolari non visibili nelle foto precedenti.

Tutte le parti in plastica hanno una superficie di tipo lucida di colore bianco nella parte superiore e di colore grigio su quelle laterali.

Rispetto al R.A.T 7 che presentava superfici gommate, il mouse perde sicuramente un pò dal punto di vista del grip a vantaggio del look.

La foto in alto a sinistra mette in evidenza il tasto "Mode", posto alla sinistra della rotella di scrolling ed il tasto per la selezione della risoluzione del mouse appena dietro.

Il primo non è programmabile, in quanto serve soltanto per passare da un "sotto profilo" all'altro fra i tre selezionabili; a seconda del sotto profilo in cui ci troviamo, il tasto si illumina di rosso, verde o viola, per ricordarci in che modalità ci troviamo.

Il secondo, anch'esso non programmabile, è un tasto a bilanciere con doppio switch che, se premuto in avanti, aumenta la risoluzione di uno step e, se premuto indietro, la riduce.

Gli step, come vedremo più avanti, sono 4 ed il valore di risoluzione per ognuno di esso può essere impostato tramite il software in dotazione.

↔

↔

3. Visto da vicino - Parte seconda

3. Visto da vicino - Parte seconda

La base del R.A.T. 7 Contagion

Le due foto in basso ci mostrano la parte inferiore del mouse nel quale possiamo osservare, posizionato al centro, il sensore da 6400 DPI; a ridosso dello stesso una piccola finestra ricavata sul

telaio permette di intravedere l'alloggiamento per i pesi addizionali, mentre una serigrafia posta nelle vicinanze della rotella di scrolling riporta il nome del mouse.

Il telaio, ricavato da un'unico pezzo di alluminio pressofuso opportunamente sagomato, oltre ad essere molto bello, si fa apprezzare anche per la notevole robustezza.

Sulle estremità dello stesso sono incollati i quattro piedini in PTFE atti a garantire la massima fluidità di scorrimento su qualsiasi superficie; un quinto piedino è integrato invece nel poggipollice.

↔



↔

Il sistema di regolazione del peso ideato da Cyborg è unico nel suo genere e non riscontrabile su nessun altro prodotto della concorrenza.

La regolazione si effettua aggiungendo o togliendo i piccoli pesi di forma cilindrica cava in un asse in acciaio, dove sono bloccati tramite una molla di compressione che viene serrata tramite una comoda rotella in plastica con la parte interna in metallo filettato.

Nella foto di sinistra è visibile anche la piccola chiave esagonale dotata di testa zigrinata, utilizzabile per effettuare le regolazioni e, al tempo stesso, come peso addizionale.

↔



↔

Il cavo USB, della lunghezza di 1.80 metri, è rivestito esternamente in tessuto intrecciato di colore bianco, in perfetta armonia con i colori del mouse, terminante con un connettore placcato in oro.

↔

↔

4. Il R.A.T. 7 Contagion e le sue trasformazioni

4. Il R.A.T. 7 Contagion e le sue trasformazioni

↔

Senza ombra di dubbio il fiore all'occhiello del Contagion e degli altri prodotti appartenenti a questa linea è rappresentato dalle molteplici possibilità di regolazione che offre, mai viste su prodotti concorrenti.

Andiamole ad osservare più da vicino...

↔

Regolazione inclinazione poggiapollice



↔

La sequenza di foto in alto ci mostra come il poggiapollice del mouse possa assumere angolazioni diverse al fine di adattarsi nel migliore dei modi alla mano dell'utente; per effettuare la regolazione, basta utilizzare la comoda chiavetta esagonale che si trova alloggiata nella parte posteriore del mouse, avvitata sull'asse di regolazione dei pesi.

Allentando il perno di blocco, come si evince nella prima foto, si può regolare l'angolo di utilizzo ottimale; le due immagini successive mostrano il R.A.T 7 Contagion nella condizione di massima apertura e massima chiusura.

Regolazione posizione poggiapollice



↔

Le due immagini testimoniano le posizioni estreme che può assumere il supporto pollice rispetto all'asse longitudinale.

Un ingegnoso meccanismo a vite consente, infatti, di arretrare o avanzare la posizione del supporto pollice, semplicemente facendo ruotare il perno posteriore in senso orario o antiorario tramite l'attrezzo in dotazione.

L'escursione è sufficientemente ampia da garantire elevati margini di adattabilità .

↔

↔

5. Il R.A.T. 7 Contagion e le sue trasformazioni - Parte seconda

5. Il R.A.T. 7 Contagion e le sue trasformazioni - Parte seconda

↔

Se per assurdo la miriade di regolazioni non fossero sufficienti ad adattare il Contagion alla vostra mano, potrete sfruttare un'altra delle peculiarità di questo fantastico mouse, cioè la possibilità di sostituire alcune parti con altre ergonomicamente più adatte a voi.

Cyborg ha infatti previsto nel bundle del Contagion due supporti alternativi per il palmo e due per il mignolo, che possiamo sostituire a quelli montati di default.

↔

Sostituzione supporto palmo e supporto mignolo





Come trasformare il Contagion in poche mosse.

↔

Schiacciando la levetta posta nella parte laterale bassa del poggiapalmo, quest'ultimo può essere arretrato o avanzato in modo tale da variare la lunghezza complessiva del mouse e adattarlo al palmo della mano.

Qualora la sola regolazione della posizione non fosse sufficiente a garantire una presa comoda e sicura, si può sfilare completamente il pezzo e sostituirlo con uno dei due in dotazione.

I tre supporti sostanzialmente si differenziano per l'altezza del profilo ottenibile, che risulta medio utilizzando quello di default, alto, oppure basso qualora si utilizzi il supporto con finitura in gomma zigrinata.

Anche il poggiamignolo può essere sostituito con uno dei due alternativi offerti in dotazione, semplicemente svitando il perno che lo tiene bloccato al telaio.↔



↔

La sequenza delle foto ci mostra alcune delle configurazioni realizzabili con la sostituzione dei pezzi.

Con un pò di pazienza possiamo ottenere un mouse dal profilo ergonomicamente più adatto alla nostra mano, in grado di garantirci così il massimo comfort d'utilizzo.

↔

↔

6. Software

6. Software

↔

Il Contagion, come tutti i mouse della linea di appartenenza, viene riconosciuto dal sistema operativo e funziona correttamente anche senza installare i relativi driver; tuttavia, per poterne sfruttare al massimo tutte le funzionalità , è necessario installare i driver ed il software di gestione scaricabili dal sito del produttore.

↔



↔

Ad una prima occhiata, il software sembra molto simile a quello che abbiamo avuto modo di testare con il R.A.T. 7; naturalmente si tratta di una versione più aggiornata, lo si nota subito dallo sfondo di colore grigio anzichè azzurro, ma presumiamo che sia condiviso da tutta la famiglia R.A.T. e che a cambiare siano soltanto i driver.

Il software prevede quattro pagine distinte, di cui la prima è puramente informativa in quanto ha lo scopo di fornire una breve presentazione del prodotto e di indicarne la versione.

↔

Menu impostazioni



↔

La seconda schermata permette di impostare i quattro livelli di risoluzione memorizzabili direttamente sul firmware del Contagion e quindi utilizzarli anche su PC sprovvisti dei driver Cyborg.

Per ciascuno di essi la risoluzione è impostabile separatamente per i due assi X e Y a step di 25 DPI.

La selezione dei livelli può essere effettuata, durante il normale funzionamento, tramite il pulsante a bilanciere posto appena sotto la rotella di scrolling; un indicatore a quattro led rossi, posto al lato del pulsante sinistro, ci tiene costantemente informati su quale dei quattro livelli stiamo utilizzando.

La parte bassa della schermata è dedicata al regolatore di sensibilità del Contagion corrispondente alla condizione di tasto "Aim Pro" premuto.

La regolazione viene effettuata tramite un cursore in percentuale rispetto alla risoluzione impostata.

Nell'esempio specifico relativo alle schermate soprastanti, la sensibilità è impostata al 50%, per cui nel momento in cui andremo a premere il tasto "Pro Aim" dimezzeremo la risoluzione del livello attivo in quel momento.

↔

Menu programmazione





↔

La terza schermata ci permette di gestire i profili del mouse e di accedere alle funzioni avanzate di programmazione dei pulsanti.

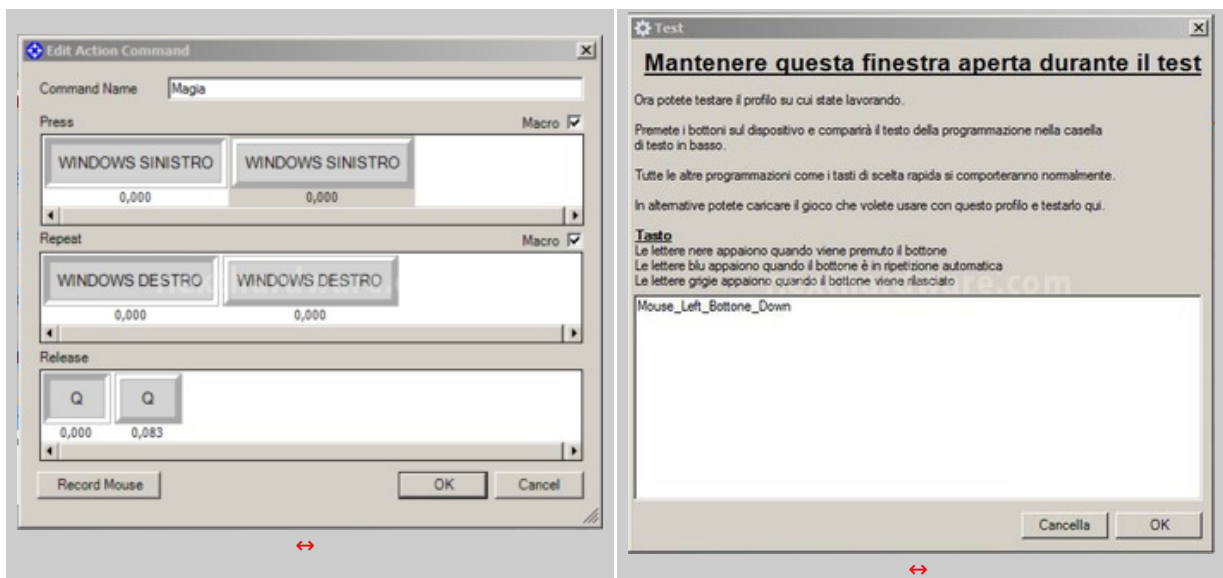
L'assenza della memoria onboard dedicata costringe l'utente a salvare i vari profili e le eventuali macro a essi connesse sul disco rigido del PC.

Si tratta, in sostanza, di una gestione un pò diversa rispetto a quanto accade normalmente sui mouse gaming.

Tramite il software bisognerà creare il profilo che verrà memorizzato in una apposita cartella e, sempre tramite lo stesso, si potrà scegliere se caricare il profilo all'avvio o selezionarlo all'occorrenza.

Ciascun profilo prevede tre sotto profili, che il produttore definisce "Cyborg Mode", richiamabili al volo tramite la pressione del tasto "Mode", che si illumina di colore diverso (Rosso, Verde, Viola) all'alternarsi degli stessi.

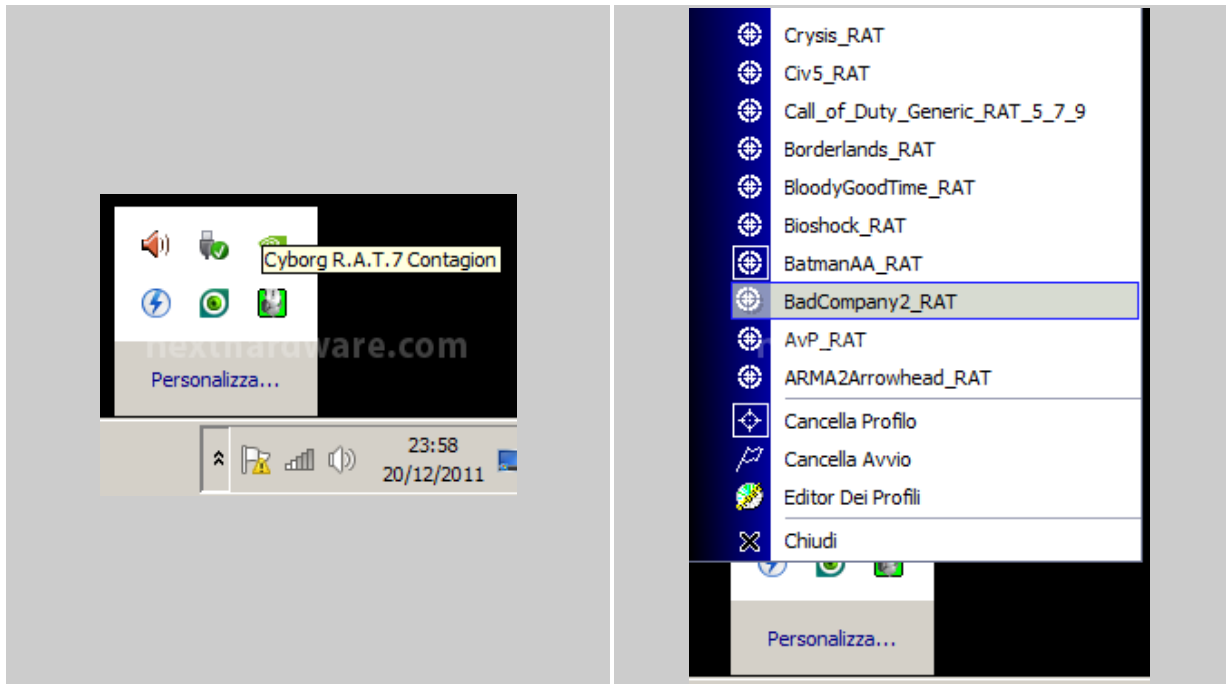
Una volta capita la logica di funzionamento, si può passare alla programmazione dei vari sotto profili, assegnando una funzione o una sequenza di funzioni (macro) a ciascuno dei cinque tasti programmabili e ai due sensi di rotazione della rotella metallica azionabile con il pollice.



↔

Come visibile nella schermata in alto a sinistra è prevista anche una modalità avanzata ed una funzione di testing.

↔



↔

I profili possono essere facilmente gestiti cliccando con il tasto destro sull'icona del software presente in basso.

↔

Assistenza



↔

L'ultima schermata del software è dedicata all'assistenza del prodotto e prevede una serie di pulsanti che ci permettono di accedere direttamente alle principali sezioni di supporto del sito del produttore.

↔

7. Prova sul campo

7. Prova sul campo

↔



↔

Ergonomia

In questo specifico campo il R.A.T. 7 Contagion non ha rivali; le molteplici regolazioni, unitamente alla possibilità di sostituire i supporti per il palmo e per il mignolo, permettono di adattare il mouse a qualsiasi mano offrendo il massimo comfort in ogni condizione d'utilizzo.

Il grip offerto dalle superfici lucide è buono, ma non ai livelli dei mouse con una superficie gommata; tuttavia, sono presenti a corredo un poggiamignolo ed un poggipalmo dotati di inserti in gomma zigrinata atti, appunto, a massimizzare la presa.

I tasti sono tutti ben posizionati e facilmente raggiungibili, ad eccezione del tasto per la selezione dei sottoprofilati che si trova in una posizione tale da risultare difficile da azionare senza schiacciare contemporaneamente il tasto sinistro.

Oltre che ben posizionati, i pulsanti rispondono prontamente fornendo un ottimo feedback, in particolare i tasti destro e sinistro a cui il produttore ha dedicato dei microswitch di qualità superiore, in modo da garantire una lunga durata nel tempo ed una risposta sempre precisa.

La rotella di scrolling, di ottima fattura, è realizzata in alluminio e sormontata da un anello in gomma zigrinata, risultando molto comoda e facile da azionare e restituendo, allo stesso tempo, una gradevole sensazione di solidità.

Il funzionamento è del tipo a scatti e garantisce una buona precisione di scorrimento; il pulsante associato ha una buona risposta.

Dopo svariate ore di test, il mouse ha conservato intatta la sensazione di solidità che si ha la prima volta che si impugna.

Nonostante la presenza di parecchie parti regolabili, nessun componente, sia fisso che mobile, ha

evidenziato scricchiolii o segni di cedimento, evidenziando quindi ottime doti di robustezza.

Fra le svariate regolazioni non poteva mancare quella preferita dai gamers più smaliziati; grazie alla presenza di un set di 5 pesi aggiuntivi da 6 grammi cadauno, il peso del Contagion può essere variato dai 151 grammi iniziali ad un massimo di 181.

Il peso di partenza risulta superiore rispetto alla media dei mouse gaming senza pile, ma è ben bilanciato e può essere ridotto di 8g smontando l'attrezzo riposto sulla coda del mouse.

La scorrevolezza, grazie agli ottimi piedini in PTFE, risulta essere di ottimo livello su ogni tipo di superficie.

Utilizzo 2D

Come di consueto, abbiamo testato il mouse in prova con alcuni applicativi che la stragrande maggioranza degli utenti utilizzano per il proprio lavoro; questo test ci può dare un'idea della versatilità di un componente hardware, nato specificatamente per il gaming, ma che nessuno ci vieta di utilizzare a tutto tondo.

Per questa batteria di test abbiamo abbinato al R.A.T. 7 Contagion un mousepad Razer Destructor, un prodotto con dimensioni adatte a qualsiasi tipo di scrivania e con doti di scorrevolezza molto elevate.

La scelta dei software↔ è ricaduta su una suite di applicativi per Office Automation, un programma di fotoritocco ed un programma di CAD.

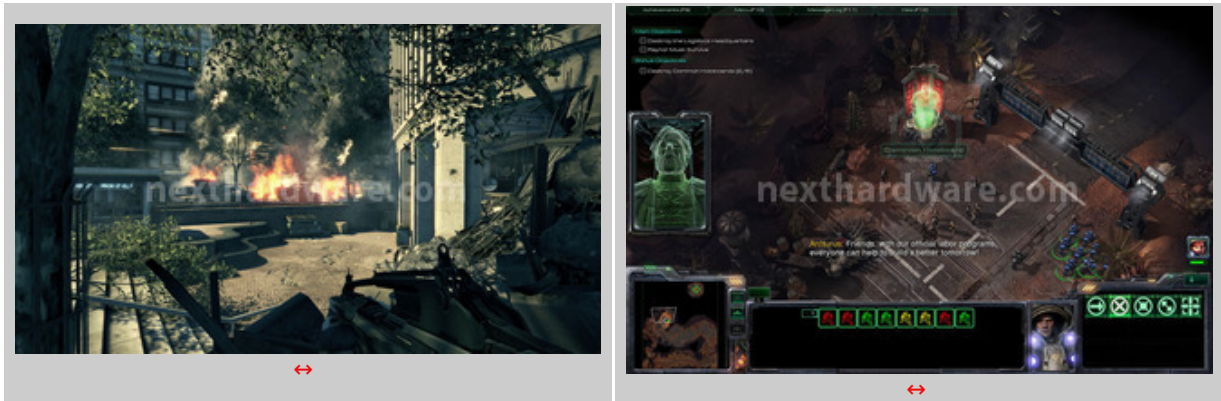
Lavorando nel range compreso tra 800 e 1600 DPI abbiamo ottenuto delle ottime prestazioni in ogni condizione di utilizzo.

Molto più utile delle risoluzioni elevate si è rilevata la presenza del↔ tasto "Pro AIM"↔ per la riduzione della sensibilità nei programmi di fotoritocco e di CAD.

↔

Utilizzo in Gaming

La suite di giochi utilizzata per questa sessione di test, comprende il recente Crysis 2 per la sezione FPS e StarCraft II per la sezione MMORPG.



↔

Per ogni gioco testato abbiamo preventivamente realizzato un profilo ad hoc, in modo tale da avere a disposizione le risoluzioni più adatte ed i tasti opportunamente programmati per svolgere le principali azioni di ciascun titolo.

Abbiamo anche creato qualche macro da utilizzare in StarCraft II per verificarne il corretto funzionamento.

Per quanto concerne i mousepad, abbiamo scelto un Razer Destructor ed un Taito King Size della Roccat, in modo da poter giudicare la risposta del mouse su due superfici totalmente diverse, la prima molto veloce, la seconda leggermente frenante.

Il Contagion ha dimostrato una versatilità fuori dal comune cavandosela egregiamente su qualsiasi superficie, mostrando sempre e comunque ottime doti di scorrevolezza e grande precisione garantita dal sensore da 6400 DPI.

In tutte le situazioni in cui è stato necessario operare in modalità cecchino, il tasto Pro AIM si è

rilevato una vera manna dal cielo, permettendo di ridurre in maniera istantanea la sensibilità tramite la sua pressione.

Molto buona la risposta delle macro, che in un gioco come StarCraft II permettono di svolgere un numero impressionante di azioni in un lampo.

Il numero di tasti programmabili, pur non essendo al livello della concorrenza più blasonata, è sufficiente nella stragrande maggioranza delle situazioni.

Penalizzante risulta invece l'infelice posizione scelta per il tasto addetto al cambio dei profili e la mancanza di memoria interna su cui memorizzare gli stessi, funzione quasi indispensabile per gli assidui frequentatori di LAN party.

↔

↔

8. Conclusioni

8. Conclusioni

↔

Dopo aver analizzato il prodotto nei minimi particolari ed averlo sottoposto alla consueta prova sul campo, possiamo esprimere un nostro personale giudizio sul R.A.T. 7 Contagion.

Le novità rispetto al R.A.T. 7 da cui deriva non sono tantissime; andare↔ infatti a stravolgere un progetto che si è dimostrato validissimo poteva essere controproducente, motivo per cui i progettisti hanno apportato soltanto dei piccoli ritocchi in grado di dare una marcia in più al prodotto.

Dal punto di vista estetico il Contagion propone una nuova livrea che alterna il bianco lucido al grigio, abbandonando l'uso del materiale soft touch utilizzato copiosamente sul R.A.T. 7.

Il mouse risulta sicuramente più bello da vedere ma, ovviamente, perde qualcosa dal punto di vista del grip.

L'altra modifica importante riguarda il sensore laser; il Contagion infatti implementa il nuovo modello da 6400 DPI che permette di migliorare le performance in tutte quelle applicazioni che beneficiano di risoluzioni elevatissime.

Anche su questa scelta abbiamo qualche piccola perplessità dettata dal fatto che la corsa a risoluzioni sempre più elevate rappresenti, a nostro avviso, più una scelta di marketing che una vera necessità per gli utenti.

Avere 6400DPI a disposizione di sicuro non guasta, ma sinceramente avremmo preferito che Cyborg concentrasse i suoi sforzi per eliminare alcuni piccoli difetti del R.A.T. 7 piuttosto che cercare di migliorarne gli aspetti che andavano già bene.

Riteniamo, infatti, che per un mouse gaming di fascia alta sia di fondamentale importanza implementare una memoria on board in grado di contenere le macro e i profili più utilizzati ma, evidentemente, il produttore non la pensa allo stesso modo.

Il pulsante Mode, inoltre, continua ad avere una posizione tale da rendere inevitabile durante il suo azionamento il rischio di premere per sbaglio il pulsante sinistro.

Per il resto il mouse conferma le ottime qualità già evidenziate sul R.A.T. 7, mostrando doti di personalizzazione uniche grazie alle molteplici possibilità di regolazione↔ e alla presenza di parti intercambiabili.

I materiali utilizzati e l'assemblaggio, così come la qualità delle finiture, sono di prima scelta e permettono al Contagion di primeggiare rispetto alla concorrenza sia per robustezza che per design.

Oltre che dal punto di vista ergonomico, il mouse eccelle anche nelle prestazioni in ambito gaming; l'ottimo sensore laser, coadiuvato da una scorrevolezza fuori dal comune garantita dagli efficienti piedini in PTFE, permettono di adattarsi al meglio sia alle superfici veloci che a quelle più lente.

Un nutrito numero di tasti programmabili ed un buon software di gestione completano la dotazione di questo piccolo gioiello tecnologico.

Il R.A.T. 7 Contagion in Italia costa circa 100€, un prezzo sicuramente non basso, ma adeguato alla qualità e all'unicità del prodotto.

In virtù delle qualità complessive mostrate e delle ottime prestazioni espresse confermiamo il voto di 4,5 stelle assegnato a suo tempo al R.A.T. 7, non assegnando il massimo dei voti per le

mancanze ed i difetti evidenziati.

↔

Voto: ↔ 4,5 Stelle

↔

↔



Pro

- Design
- Ergonomia
- Prestazioni
- Robustezza
- Qualità dei materiali

Contro

- Memoria onboard assente
- Posizione scomoda pulsante "Cyborg Mode"

↔

↔

Si ringrazia [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=8755) (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=8755) per l'invio del prodotto oggetto della recensione.

↔

